



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 217	di data 11/12/23

Oggetto: AUTORIZZAZIONE SPESA AGGIO E IVA SU AGGIO SU RUOLI RESI ESECUTIVI DAL COMUNE DI TRENTO FINO ALL'ANNO 2010. IMPEGNO DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI 88,63 EURO

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che il Comune di Trento ha provveduto alla formazione di ruoli di riscossione coattiva, nei confronti di soggetti debitori, per mancati pagamenti di varie tipologie di entrate, patrimoniali e non, come previsto dall'art. 43 del Regolamento di Contabilità, affidandoli fino al 31.12.2012 agli Agenti della Riscossione Agenzia delle Entrate Riscossione S.p.A. e Riscossione Sicilia S.p.A. (ora Agenzia delle Entrate Riscossione S.p.A.), e che tali soggetti, pur non essendo più agenti della riscossione per il Comune di Trento, sono ancora tenuti a proseguire l'attività di riscossione con riferimento ai ruoli emessi fino al 31.12.2012;

atteso che il Comune di Trento è tenuto a corrispondere agli Agenti della Riscossione compensi e relativa Iva per l'incasso delle somme iscritte a ruolo coattivo e che, come previsto dalla normativa vigente in materia, i suddetti compensi e Iva vengono trattenuti in sede di riversamento al Comune degli importi riscossi;

richiamato l'art. 4 del D.L. n. 119/2018 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria", convertito, con modificazioni, nella legge 17 dicembre 2018, n. 136, che ha previsto lo stralcio automatico dei debiti di importo residuo fino a 1.000 euro, comprensivo di capitale, interessi e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 e ha disposto che l'annullamento è effettuato alla data del 31 dicembre 2018 per consentire il regolare svolgimento dei necessari adempimenti tecnici e contabili;

richiamato inoltre il comma 4 dell'art. 4 del D.L. n. 41 di data 22.03.2021 convertito con modificazioni nella Legge 69/2021, che ha previsto l'annullamento automatico dei debiti di importo residuo fino a 5.000,00 Euro, comprensivo di capitale, interessi e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 delle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo di imposta 2019, un reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi fino a 30.000,00 Euro e dei soggetti diversi dalle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo di imposta in corso alla data del 31 dicembre 2019, un reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi fino a 30.000,00 Euro;

visto il Decreto 14 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze "Termini e modalità di annullamento automatico dei debiti tributari di importo residuo fino a 5.000,00 Euro risultanti dai carichi affidati agli agenti della riscossione tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2010";

pagina 1/4

richiamata la propria determinazione n. 13/32 dd. 16.04.2020 con la quale si è provveduto a prendere atto dell'annullamento normativo dei debiti di cui sopra e dell'adeguamento delle proprie scritture contabili in sede di predisposizione del Rendiconto 2019;

richiamata altresì la deliberazione della Giunta comunale n. 52 dd. 14.03.2022 di presa d'atto dell'annullamento dei debiti di importo residuo fino a 5.000,00 Euro ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 41 dd. 22.03.2021 e dell'adeguamento delle proprie scritture contabili in sede di predisposizione del Rendiconto 2021;

atteso che la cancellazione dei debiti ha comportato la necessità di rideterminare anche l'entità delle somme impegnate negli esercizi precedenti per sostenere le spese relative alla corresponsione degli aggi e dell'Iva spettante per lo svolgimento dell'attività di riscossione;

considerato che la valutazione delle somme non stralciate in seguito all'applicazione del D.L. n. 199/2018 ha evidenziato che la gran parte di esse si riferisce a sanzioni per violazioni amministrative di competenza del Corpo di Polizia Locale e che scontano regole di registrazione contabile diverse da quelle introdotte dal D.Lgs. 118/2011 e s.m. applicato dal 2016, continuando ad essere accertate per cassa e che pertanto risulta alquanto difficoltoso effettuare una stima delle somme residue da corrispondere agli Agenti della Riscossione a titolo di compensi e Iva;

atteso inoltre che dall'esame delle posizioni ancora in carico ad Agenzia delle Entrate Riscossione S.p.A. e Riscossione Sicilia S.p.A. (ora Agenzia delle Entrate Riscossione S.p.A.) è emerso che i diversi Servizi competenti per l'entrata hanno provveduto negli anni scorsi, con proprie determinazioni, al trasferimento nello Stato Patrimoniale delle somme rimaste a residuo in quanto già valutate come di dubbia esigibilità;

dato atto pertanto che già in sede di chiusura del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 a seguito dell'applicazione dello stralcio normativo sono state cancellate tutte le somme impegnate per oneri di riscossione coattiva per aggi e Iva, relativamente ai ruoli coattivi emessi fino al 31.12.2010 e si è ritenuto di far fronte al pagamento di quanto dovuto impegnando e contabilizzando gli importi in conto competenza in base alle rendicontazioni decadal degli Agenti della riscossione delle somme effettivamente riscosse;

visto che, in base ai versamenti effettuati dai contribuenti nel periodo dal 01.11.2022 al 10.11.2023, Agenzia delle Entrate Riscossione S.p.A. e Riscossione Sicilia S.p.A. (ora Agenzia delle Entrate Riscossione S.p.A.) hanno trattenuto dall'accredito a favore dell'Amministrazione comunale l'importo complessivo di 88,63 Euro.

viste le rendicontazioni decadal trasmesse al Servizio Risorse Finanziarie e patrimoniali e riferite al compenso e all'Iva sul compenso spettante per gli importi riscossi nel suddetto periodo, per i ruoli resi esecutivi fino all'anno 2010;

appurato che quanto riportato nelle succitate documentazioni corrisponde alle risultanze contabili e che pertanto si rende necessario provvedere ad impegnare l'importo complessivo di Euro 88,63 allo scopo di sostenere gli oneri sopra descritti;

considerato che la spesa di Euro 88,63 trova copertura al capitolo 00161 (valori comuni dell'ente: spese ed oneri vari agli agenti della riscossione), con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2024-2025 e che l'obbligazione è esigibile nell'esercizio finanziario 2023;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente

eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale di data 30.12.2020 n. 87/2020/05 – prot. 306169/2020 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di impegnare, per le motivazioni di cui in premessa, la somma complessiva di 88,63 Euro, imputando la stessa al capitolo 00161 (valori comuni dell'ente: spese ed oneri vari agli agenti della riscossione), con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023–2024–2025;
2. di dichiarare che l'obbligazione è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2023.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 11/12/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale

N. 13/ 217

di data 11/12/23

Oggetto: AUTORIZZAZIONE SPESA AGGIO E IVA SU AGGIO SU RUOLI RESI ESECUTIVI DAL COMUNE DI TRENTO FINO ALL'ANNO 2010. IMPEGNO DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI 88,63 EURO

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2023	01111.03.00161	U.1.03.02.16.999	5001			88,63 "		128628 (1137286 7)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

Trento, addì 13 dicembre 2023

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi